

## COSMOBIKE. Vendita biciclette: +6,6%

Successo per la 1ª giornata di CosmoBike Show, il nuovo salone internazionale della bicicletta in Fiera di Verona fino a lunedì. Nel 2014 sono state vendute 1,6 milioni di bici, in aumento del 6,6% sul 2013. Imprese del settore: +1,5%.

## ALPAC. I conti tengono: obiettivo estero

Per la Alpac di Schio «il fatturato 2014 ha subito una flessione contenuta sotto il 10%» e si riconferma poi l'obiettivo di crescere nei mercati esteri di Francia, Svizzera, Russia e Austria. Già segnato un primo successo in Medio Oriente.

## CONSULTIQUE. Congresso indipendenti

Il 17 e 18 settembre si svolge la quinta edizione del Congresso nazionale dei professionisti e delle società di consulenza finanziaria fee only promosso da Consultique all'Hotel Parchi del Garda, a Pacengo di Lazise (Verona).

LA STAGIONE DELLE AGGREGAZIONI. Tutto si muove dopo le previsioni di Novella e i movimenti padovani e trevigiani

# Bcc, ipotesi patto tra vicentine

Nel tourbillon di voci spunta l'idea di unire Valle Agno, Alto Vicentino, Romano e Roana. E per Brendola si apre la pista di Montagnana

Emilio Garon

La strada l'ha indicata il presidente della Federazione veneta Ilario Novella, che nei giorni scorsi al nostro giornale ha assicurato che «è possibile che nel giro di un anno, o un anno e mezzo, si possa passare nel Veneto da 32 Bcc a 24». Niente di più, ma le conferme che si sta muovendo tutto arrivano ogni giorno.

**LE PRESSIONI DELLA BANCA D'ITALIA.** Ovviamente sulle ipotesi di aggregazione si sta già lavorando e, prima che la Banca d'Italia trovi soluzioni che possono risultare poco gradite, le varie realtà venete si stanno muovendo. Non c'è nulla di concreto ancora, ma

**Anche i bresciani sarebbero in corsa per la Crediveneto ma il fronte regionale non vuole "foresti"**

sul fronte vicentino si inseguono ipotesi e voci di proposte sulle quali la forza del campanile sembra ancora poter influenzare le scelte. Sono invece in via di definizione casi più problematici che riguardano altre zone venete. È stato dato il via libera, come noto, alla fusione tra la Bcc Atestina (che ha chiuso con oltre 12 milioni di perdite il 2014) con la trevigiana Banca Prealpi. Secondo voci già trapelate la commissariata Bcc Padovana di Campodarsego potrebbe essere assorbita dalla più grande Cassa rurale d'Italia, cioè quella di Roma. E altre novità giungono da Treviso (vedi a lato).

**VICENZA: MOVIMENTI SU DUE FRONTI.** Ma è un mondo in evoluzione quello delle rurali, l'autoriforma del sistema deve essere approvata entro la fine dell'anno, le aggregazioni porteranno vantaggi e l'intenzione delle federazioni presieduta da Novella è che le banche mantengano identità veneta. Approcci sono in corso su più fronti, anche se per ora non c'è nulla di

deciso. In questo contesto il Vicentino potrebbe recitare un ruolo da protagonista con la Cassa rurale di Brendola: sarebbe candidata ad aggregare Crediveneto di Montagnana. Ne verrebbe fuori una banca con 60 filiali in 4 province di riferimento e circa 3 miliardi di raccolta. Ma circola la voce che su Crediveneto ci sia anche un interesse della bresciana Cassa Padana, ipotesi che appunto non sarebbe gradita ai vertici veneti che la giudicano "la meno probabile". Per questo motivo la soluzione Brendola appare più praticabile se si dovesse procedere verso un'aggregazione. E sempre in terra vicentina emergono confidenze di una proposta, ancora informale, fatta alle Bcc del nord per una eventuale aggregazione tra la Banca Alto Vicentino, la Banca di Romano e Santa Caterina, la Cr di Roana e la Banca S. Giorgio Valle Agno. Sarebbe proprio quest'ultima ad aver lanciato l'idea. Un progetto certamente ambizioso: se realizzato porterebbe ad un istituto forte di 67 sportelli. •



La sede della banca Bcc di San Giorgio Quinto Valle Agno

## Banca d'Italia ha detto sì

### Treviso, via libera al matrimonio tra Centromarca e Cassa rurale

Banca d'Italia ha formalmente approvato il progetto di fusione fra Centromarca banca Bcc e Cassa rurale ed artigiana di Treviso: ha fatto seguito il via libera anche dei consigli di amministrazione di entrambi gli istituti. Lo comunicano i vertici

delle stesse banche coinvolte. Entro un mese le assemblee dei soci saranno chiamate a pronunciarsi definitivamente. L'istituto risultante potrà contare su 194 dipendenti, oltre 5.250 soci, e 27 sportelli collocati in 17 Comuni trevigiani.

NOMINA. Anche i vicentini Albanese e Bonomo

# Unicredit, rinnovati i consiglieri Nordest Micelli è il presidente

È totalmente rinnovato il Consiglio di territorio Nord Est di UniCredit: sarà guidato da Stefano Micelli, docente di Economia e gestione delle imprese all'Università Ca' Foscari di Venezia e direttore scientifico della Fondazione Nord Est. «I Consigli di territorio o Advisory board Territoriali sono complessivamente 7 in Italia - ricorda una nota - uno per ogni regione in cui è divisa la rete commerciale UniCredit». Sono il tavolo a cui la banca si confronta sulle dinamiche territoriali e di progettualità con i rappresentanti di territori caratterizzati da un forte cambiamento della realtà economico-sociale: sono composti da imprenditori leader e stakeholder delle diverse aree geografiche.

Oltre al presidente Micelli, il consiglio per il Nordest vede il noto progettista e designer vicentino Flavio Albanese, presidente della Fondazione del Teatro comunale di Vicenza; il padovano Alberto Baban, presidente nazionale di Piccola industria di Confindustria e ad di Tapi; il veronese Michele Bauli vicepresidente della Bauli e di Confindustria Verona; Agostino Bo-



Il prof. Stefano Micelli

nomo presidente di Confartigianato Vicenza e vicepresidente nazionale; la trevigiana Katia Da Ros ad di Irinox Treviso; i trentini Camilla Lunelli responsabile relazioni esterne della Ferrari e Rudi Oss presidente di Dolomiti Energia; il padovano Massimo Pavin presidente e ad di Sirmax; il veronese Giuseppe Riello presidente della Camera di commercio di Verona e ad della "Riello Industries"; i trevigiani Marina Salamone presidente di Altana e Doxa e Roberto Santolamazza dg di T2i trasferimento tecnologico e innovazione; il veronese Nicola Sartor rettore dell'Università di Verona; la friulana Chiara Valduga ad di Gruppo Cividale e vicepresidente di Confindustria Udine. •

CONFINDUSTRIA. Missione vicentina a Manisa

## Giovani imprenditori: «La Turchia dà esempio di politica pro aziende»



I Giovani imprenditori di Confindustria Vicenza a Manisa (Turchia)

Il distretto industriale di Manisa e i tre centri produttivi più importanti di Vestel (colosso degli elettrodomestici) sono state la prima metà della missione imprenditoriale in Turchia del Gruppo Giovani imprenditori di Confindustria Vicenza, organizzata dal vicepresidente con delega all'Internazionalizzazione Tayla Tagliaferro. La missione si è conclusa con la partecipazione del Gruppo al G20 Young Entrepreneurs' Alliance Summit di Istanbul. In Turchia, segnala una nota, i giovani imprenditori vicentini sono stati ospiti del Moiz, organizzazione che si occupa di gestire il distretto di Manisa, città vicina al porto internazionale di Smirne.

«Manisa si è dimostrata un modello che favorisce la crescita delle imprese, non sorprende che tutti i lotti del distretto siano occupati - spiega il presidente del Gruppo

Andrea Stella -. È determinante in questo senso che il Cda che lo gestisce sia composto da coloro che meglio di tutti conoscono le esigenze delle aziende: i proprietari e i dirigenti delle stesse imprese, che riescono a dare risposte efficaci e veloci grazie anche a un sistema legislativo che lo permette. Si evitano vincoli e paletti tipici di una burocrazia antimpresa. Anzi, il distretto usufruisce di sostegni statali che hanno contribuito allo sviluppo dell'intera area». Il distretto conta circa 200 aziende e 50mila dipendenti e si occupa di tutti gli aspetti logistico organizzativi dell'area, dalla produzione energetica, al trattamento dei rifiuti, fino al welfare aziendale.

Durante il confronto con i rappresentanti del Moiz, la vicepresidente Tayla Tagliaferro ha descritto il tessuto economico vicentino facendo

emergere quanto per molti versi questo sia simile a quello turco. Altro aspetto di interesse per la delegazione vicentina è quello della formazione: il Moiz si è infatti occupato di sponsorizzare e costruire anche il liceo tecnico del distretto. «Abbiamo toccato con mano un eccellente esempio di come la collaborazione tra mondo della scuola e quello del lavoro sia veramente possibile - dice la vicepresidente Tagliaferro -. I gestori del Moiz hanno avuto un forte impatto sul futuro dei giovani studenti e sulla competitività delle aziende che possono avvalersi di personale qualificato con corsi ad hoc».

A Manisa la delegazione vicentina ha potuto visitare Vestel City, e gli stabilimenti dell'omonimo gruppo industriale turco che conta oltre 15mila dipendenti, e che fornisce i maggiori marchi del mondo nel campo dell'elettronica e degli elettrodomestici. Infine la delegazione vicentina si è trasferita a Istanbul per partecipare al G20 Young Entrepreneurs' Alliance Summit. Qui gli imprenditori vicentini si sono uniti alla delegazione italiana dei Giovani imprenditori di Confindustria e al suo presidente Marco Gay per l'importante appuntamento internazionale che dal 2010 riunisce i giovani imprenditori provenienti dai Paesi del G20 su temi chiave di natura sociale ed economica. «Formazione, networking e scambio di best practice sono state le parole chiave del convegno - dice Tagliaferro -. Partecipare allo Yeas è stata un'ulteriore opportunità di crescita». •

# Zero Conto SMART

Virtuale, vicino, presente.

il c/c ONLINE



Con Zero Conto SMART siamo ancora più attenti alle tue esigenze. Ovunque tu sia puoi fare tutte le operazioni in piena sicurezza. Azzerando tempo e spese. Ma senza dimenticare che la tua banca, la tua filiale, le persone di tua fiducia ti sono vicine. Sempre.



Banca San Giorgio  
Quinto Valle Agno

www.bancasangiorgio.it

Message pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale o sul sito www.bancasangiorgio.it. Offerta riservata a persone fisiche (nuovi clienti o soggetti privi di un rapporto di conto corrente). © Banca di Altino (un anno).

FA 01581